

# TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 12 Numero 461 Genova, giovedì 20 ottobre 2016

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI  
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

## RICONOSCERE I SINTOMI DELL'ICTUS

In uno dei precedenti articoli ho parlato [Elena Salvetti, n.d.r.] dello Stroke (più comunemente conosciuto con il nome di Ictus) e delle possibili conseguenze neuropsicologiche che ne possono derivare.

Per Stroke si intende una lesione cerebrovascolare causata dall'interruzione del flusso sanguigno al cervello dovuta a ostruzione o rottura di un'arteria.

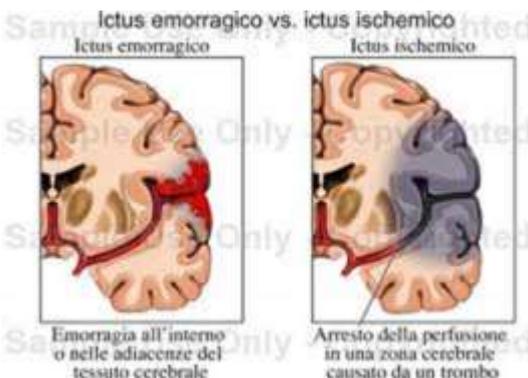
L'Ictus può essere di tipo emorragico o di tipo ischemico.

può interrompere totalmente la fornitura nutritiva nell'area cerebrale irrorata dall'arteria che si è ostruita.

L'ictus emorragico, invece, è la tipologia di Stroke che si verifica meno spesso, ma è la più grave e potenzialmente fatale perché si genera quando un'arteria cerebrale si rompe. Infatti questo tipo di Ictus si ha quando un vaso intracranico si rompe e il sangue si espande nell'encefalo uccidendo i neuroni (il sangue infatti è neurotossico).

Bisogna sapere che la maggior parte delle persone che subiscono un ictus non muore immediatamente. Le prime 3 ore successive all'attacco sono

*(Continua a pagina 2)*



L'ictus ischemico ha origine quando, all'interno di un'arteria cerebrale si forma un coagulo di sangue (il trombo) che restringe il vaso sanguigno. Questo processo

**NeuroPsico Blog**

Dott.ssa Elena Salvetti (Psicologa Clinica-formata in Neuropsicologia) 334.1604200 salvettielena84@gmail.it salvettielena@libero.it  
www.dottorssa-salvetti.jmdo.com

### Sommario:

Riconoscere i sintomi dell'Ictus	1	"Dialogo tra le Religioni per la Misericordia"	9
Diario da Amatrice - Parte 3ª	3	A.C.A.T. Savona Genova	10
Difesa 2.0 online	4	Presentazione dei libri di Stefania Trincherò	11
Celivo: Calendario Formazione II semestre 2016	5	Uno spazio d'arte a Cornigliano	12
C'è più volontariato nelle periferie che nei centri	6	Note oltre la notte: Il Tigullio non dimentica	13
Festival della Scienza: Segnali nella mente	6	Ass. Paolo Pini: Deja-vu Mercatino benefico	14
Obiettivo contro la violenza sulle donne	7	Zerocento: Prova d'orchestra	15
Diventare volontario A.V.O.	8		
L'importanza del bacio e i benefici per la salute	9	ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it	
		Il giorno di pubblicazione è il <b>giovedì</b>	
		Gli arretrati: <a href="http://www.millemani.org/Chiamati.htm">http://www.millemani.org/Chiamati.htm</a>	

(Continua da pagina 1)

cruciali e se si riesce ad intervenire entro tale tempistica si può porre rimedio all'episodio.

La cosa fondamentale è essere in grado di riconoscere lo Stroke per tempo!

Riconoscere se in una persona è in corso un ictus cerebrale non è facile, ma nemmeno impossibile!

Imparare a riconoscere i sintomi di un ictus è fondamentale per intervenire precocemente limitando le conseguenze che da esso possono derivare, tra cui coma e morte.

L'ictus si riconosce da una debolezza improvvisa, da una paralisi o da un disturbo della sensibilità che colpiscono per lo più un solo lato del corpo (viso, braccio o gamba). Un sintomo tipico è anche la perdita improvvisa della parola, la difficoltà a pronunciare parole o la difficoltà a comprendere ciò che viene detto. Altri sintomi possono essere cecità (spesso da un solo occhio), sdoppiamento delle immagini, vertigini violente con incapacità di deambulazione, forte mal di testa.

In sintesi, i sintomi tipici dell'ictus sono:

- insorgenza improvvisa

di vertigini, con perdita di equilibrio e coordinazione dei movimenti; -difficoltà di esprimersi con la parola o di comprensione;

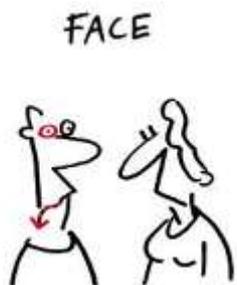
- paralisi o intorpidimento, debolezza, formicolii o paralisi di un lato del corpo;
- disturbi della visione, cecità da un occhio, visione offuscata o visione doppia;
- violento mal di testa.

Per riuscire a capire se la persona ha o meno in corso un episodio di Stroke, tutti possono mettere in atto le indicazioni del **TEST FAST**.

Ecco come funziona il test Fast per riconoscere i sintomi di un ictus cerebrale:

#### **F come Face = Viso**

Chiedete alla persona di sorridere o di mostrare i



denti.

Se la bocca è storta, gli angoli della bocca pendono verso il basso o un

lato non si muove bene come l'altro (non normale)

#### **A come Arm = Braccio**

Chiedete alla persona di tendere entrambe le



braccia in avanti orizzontalmente, sollevarle e rivolgere i pollici verso l'alto.

Se non riesce, se un arto non si muove o uno cade (non normale).

#### **S come Speech = Linguaggio**

Chiedete alla persona di pronunciare una frase



semplice, ma di senso compiuto

Se strascica le parole o usa parole inappropriate o è incapace di parlare (non normale).

#### **T come Time = Tempo**

Se è presente uno o più sintomi Face/Arm/Speech chiamare immediatamente il pronto intervento, anche nel caso in cui i disturbi si attenuassero in breve tempo!

Le perdite di tempo che precedono le cure mediche susseguenti ad un ictus equivalgono alla morte di cellule cerebrali.

Nel post-Ictus risulta molto importante effettuare una valutazione neuropsicologia per:

- ottenere un adeguato inquadramento delle funzioni cognitive così da identificare la presenza di sindromi o deficit focali (sindrome frontale, afasia, neglect, disturbi di memoria, disturbi di attenzione, etc);
- individuare fattori determinanti un rischio di evoluzione verso un deterioramento cognitivo su base vascolare;
- impostare, se necessario, specifici programmi di riabilitazione neuropsicologica (l'ictus danneggia il cervello e le sue funzioni, non i muscoli) e di supporto psicologico.

Publicato da  
elena salvetti

## DIARIO DA AMATRICE

di don Valentino Porcile  
Parte 3ª

*Continua dal numero precedente*

**Giovedì 15 settembre 2016 ore 22:54**

Notte incerta, notte insonne. Per il sisma, dirette. No, per l'allerta di Genova. Allerta arancione. Chissà che notte sarà. Chissà se ci sarà bisogno.

Proprio ieri una maestra a scuola ci diceva: "Se viene una scossa ci rincuorate voi; se viene a piovere, vi rincuoriamo noi".

Noi siamo qui a rincuorare, non a farci piangere addosso. Ma anche il pensiero della nostra città fa capolino nel cuore.

A volte danno allerte che poi si rivelano meno reali del previsto. Anche questa volta, pur arancione, si spera nella stessa cosa.

E mentre invece le notizie da Genova non sono per nulla confortanti, di confortante qui ritroviamo gli occhi dei bambini.

Inesprimibili, ve to dico subito.

Quello che abbiamo visto stamattina rimane inesprimibile.

Perché non riesci ad esprimere la gioia che sprizzava dagli occhi dei ragazzi, quando in classe siamo passati a tro-

varli.

Ciao ragazzi, siamo noi, quelli che ieri vi hanno portato la focaccia genovese. Loro la chiamano pizza. Noi diciamo loro che è focaccia, non pizza.

Ma poi non insistiamo. Chi se ne frega, stanno sorridendo, lasciali sorridere. Poi come si chiamerà lo impareranno.

Sguardi che si illuminano. Visi che sorridono. Capisci in quel momento che hai fatto centro.

Non hai forse detto nulla. Non abbiamo parlato di Gesù. Ma una gioia in qualche modo è passata.

E dove c'è gioia, c'è Lui.

In ogni classe, ogni classe, la domanda è sempre la stessa: ce l'avete portata di nuovo, vero?

Ti trovi disarmato.

Avete presente vero? Quando vorresti donare, dire sì, e invece sei a mani vuote.

Dopo la prima classe, basta, mi sono rotto di rispondere che non l'abbiamo. Anziché cambiare il sorriso in delusione, cambiamo la nostra risposta: torniamo, promesso. Settimana prossima torniamo.

Pomeriggio.

Passo in una tendopoli. Una di queste bimbe mi

vede, mi corre incontro, mi dà un cinque.

Ti aspetto allora, mi dice. Con la focaccia. Puoi contarci.

Per il sorriso di un bimbo chi non to farebbe?

Giovedì 22 settembre 2016 ore 23:08

Bambini.

La scuola è chiusa. Lavorano.

So dove vivono. Vado a trovarne qualcuno.

Passo in una frazione, in una casa che è in piedi. Dormono fuori all'aperto, in tenda e roulotte.

Mi avvicino con delicata fermezza.

Siamo lì seduti, in un clima che non si riesce ad esprimere. Via vai di vigili, di gente che entra e esce.

Ci sono tante cose da fare, da pensare. Il tempo si ferma.

"Racconta al don cosa è successo quella notte". Una mamma dice così alla sua bimba.

La bimba si gira a guardarla con un'espressione interrogativa. E lei: "Fallo, ti farà bene".

Una bambina si fida ciecamente della mamma. La sua espressione si scioglie, quasi si rasserenava. Inizia a raccontare.

Lo sguardo, i gesti, tutto

Parrocchia della  
SS. Annunziata  
di Sturla  
via della Vergine  
3 - 16147 Genova  
Tel.  
010.388232 -  
Fax  
010.8986118  
don Valentino  
Porcile  
cell.  
340.3690736 -  
email:  
valentino.porcile  
@gmail.com

in lei racconta quello che chissà se dimenticherà. In certi momenti ripete, sottolinea, ogni dettaglio.

Come se volesse far capire bene.

Come se volesse inconsciamente tirare fuori tutto il peso. E tu mentre sei lì che la ascolti, vorresti proteggerla. Vorresti sentirla raccontare che si è litigata con qualcuno. Che è arrabbiata per qualcos'altro.

Non quelle cose.

Da grandi. Troppo da grandi. Che quasi tutti noi non abbiamo mai vissuto. Alla fine è serena. O almeno in quel momento lo è.

Si alza, fa per uscire, un'amichetta la sta aspettando fuori. Sulla porta si ferma, si gira.

Mi sorride. Mi guarda.

Forse ha qualcosa ancora da dire. Da raccontare. Sorride, e mi dice:

*(Continua a pagina 4)*



PARROCCHIA DELLA  
SS. ANNUNZIATA DI STURLA  
Genova

(Continua da pagina 3)

viene fuori a giocare con me? La scorsa settimana un'altra bambina mi aveva dato un cinque. E mi aveva detto se tornavo.

Con la pizza genovese. Focaccia. Non pizza. E vabbè. Entro nel campo e mi metto a cercarla. In tenda mensa non c'è. Forse nel punto gioco. Neanche lì.

Una persona del campo

mi aiuta.

Fuori dalla tenda, che ora è la sua casa, trovo la mamma. Arianna, vieni a vedere chi c'è.

Esce dalla tenda. Si illumina. Un sorriso stupendo. Vorrei che ognuno di voi potesse immaginarlo. Ma allora sei venuto davvero?

Mi aspettava.

Non so se rimanere sorpreso di questo.

Nascondo la focaccia, pardon, la pizza dietro la schiena. Non l'hai portata? Chiede.

Doppio sorriso illuminato.

Chiama alcuni amici, dice che oggi a tavola avranno la pizza. Eddai. Focaccia. Alla mamma dico: ci sono molte persone che vi vogliono bene. Che vi pensano.

Che vorrebbero fare qualcosa per voi per

sollevarvi dalla difficoltà.

Che non sanno cosa dire o cosa fare. Ma che vi pensano e che trepidano nel cuore per voi.

E lei, con una semplicità disarmante, risponde: Per favore, li ringraziate tutti, uno per uno.

*Qualunque cosa vorrete fare per queste persone, il buon Dio ve ne renda merito.*

don Vale

Fine

## DIFESA 2.0 ONLINE

**O**rmai lo sappiamo: Internet è un mondo "parallelo", fonte di informazioni, di relazioni sociali, di crescita culturale; vi si possono trovare occasioni per acquisti, viaggi ma anche, come nella vita reale, persone pronte ad approfittare della buona fede per ingannare la gente. Come difendersi allora? Molto semplice, seguendo alcuni semplici consigli, che potrete trovare in questo corso, sarà possibile acquistare prodotti su Internet, consultare il proprio conto corrente online, andare sui social senza preoccupazioni e in piena sicurezza.

Ogni incontro si svolgerà

**GENOVA**  
*Cultura*  
associazione di promozione sociale

presso la sede di Genova Cultura in Via Roma 8b dalle 20.00 alle 21.30

Mercoledì 26 Ottobre - primo incontro

**EDUCAZIONE AL DIGITALE**

Panoramica dei diversi Social Network - Che differenza c'è tra i vari Social? Quale usare e perché?

Etichette digitale (netiquette) - Come ci si comporta in rete, il galateo della tastiera

Proteggere le informazioni digitali - Buone norme per non divulgare dati sensibili.

Mercoledì 2 Novembre - secondo incontro

**SIAMO QUELLO CHE CONDIVIDIAMO**

Reputazione digitale - Diritto all'oblio e i nostri segreti su internet

Le briciole di Pollicino

(siamo quello che condividiamo) - Come la rete influenza le nostre opinioni

Pensa al domani, le azioni a scadenza

Su Internet normalmente "Tutto" è per sempre ma, ci sono "Azioni" che si possono programmare!

Mercoledì 9 Novembre - terzo incontro

**LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI**

Evitare le truffe/bufale - Gli strumenti per capire quando le notizie sono false

Gli "scam" e le notizie trabocchetto - Strumenti di auto-protezione

Panoramica di una serie di App che ci aiutano a proteggere il nostro telefono e il nostro pc

Basta pubblicità!

Bloccare pubblicità sulle pagine web, Youtube, Facebook per navigare più veloci e spendere meno.

"DIFESA 2.0 online"

a cura di Francesco Di Biaso - Interaction Design - UX Consultant

**PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI**

genovacultura@genovacultura.org  
**0103014333-3921152682**





## CALENDARIO FORMAZIONE

RIVOLTA ALLE ODV

**N.B.** Il calendario dei corsi di formazione è in continuo aggiornamento. Consultatelo spesso e iscrivetevi alla nostra newsletter!

### II SEMESTRE 2016

**5 per mille: semplificazione e nuove regole per la rendicontazione alla luce del DPCM 7 luglio 2016**  
venerdì 14 ottobre ore 15.00 - 17.00

**Parte pratica formazione dei formatori: come strutturare un evento formativo**  
giovedì 20 ottobre ore 14.00 - 18.00

**2° Edizione - 5 per mille: semplificazione e nuove regole per la rendicontazione alla luce del DPCM 7 luglio 2016**  
venerdì 21 ottobre ore 14.00 - 16.00

**Il volontario animatore con il bambino e con l'adulto**  
martedì 25 (ore 17-19) giovedì 27 (ore 17-20) ottobre 2016  
*Pratica di animazione a bambini* giovedì 3 novembre (ore 17-19)  
*Pratica di animazione ad adulti* martedì 8 novembre (ore 17-19)

**Come gestire il colloquio dei nuovi volontari**  
venerdì 28 ottobre ore 14.00 - 17.00

**La relazione di aiuto: la giusta distanza tra distacco e coinvolgimento – la posizione empatica**  
venerdì 11 novembre ore 14.00-17.00

**Analisi dello schema tipo di rendiconto e di bilancio fornito dalla regione Liguria per le odv**  
venerdì 18 novembre ore 14.00 - 17.00

**Le opportunità del web e dei social media nella comunicazione**  
giovedì 24 novembre ore 14.00 - 18.00

---

### "PUNTO E A CAPO"

**Seminario sulla comunicazione scritta per le Odv nel Tigullio (Chiavari)**  
venerdì 21 ottobre ore 14.00 -18.00

**Corso base di raccolta fondi per Odv nel Tigullio (Chiavari)**  
venerdì 11 novembre ore 14.00 - 18.00

Sala Formazione c/o Celivo  
Via di Sottoripa 1 A int. 16 piano 1 - 16124 Genova - **Tel.** 0105956815/0105955344 – **Fax** 0105450130  
**E-mail** [celivo@celivo.it](mailto:celivo@celivo.it) – **Sito** [www.celivo.it](http://www.celivo.it) - **Facebook** [celivo.promozione.del.volontariato](https://www.facebook.com/celivo.promozione.del.volontariato)  
**Orario**  
Lunedì: dalle 9.00 alle 17.00; Martedì dalle 13.00 alle 17.00;  
Mercoledì dalle 9.00 alle 17.00; Giovedì: dalle 13.00 alle 19.00; Venerdì: dalle 9.00 alle 16.00.

## C'È PIÙ VOLONTARIATO NELLE PERIFERIE CHE NEI CENTRI

C'è più volontariato nelle periferie che nei centri. La mappa geografica del non profit nelle aree metropolitane (definite dalla legge 56 del 2014), data 2011, è stata svelata oggi da Sabrina Stoppiello dell'Istat nella seconda sessione delle Giornate di Bertinoro 2016 (Forlì-Cesena). Nelle aree metropolitane -Torino, Genova, Milano, Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Napoli e Bari- si concentra il 24% del totale delle istituzioni non profit, il 36% dei lavoratori retribuiti, il 25% dei volontari e ben il 53% del totale delle entrate: 34

miliardi di euro. La parte del leone la fa l'area metropolitana di Roma. Nelle città metropolitane ci sono più istituzioni non profit con dimensioni medie e grandi in termini di dipendenti, ma più contenute in termini di volontari. Il dato più rilevante presentato dall'Istat a Bertinoro riguarda proprio la polarizzazione tendenziale fra i modelli di non profit nei centri e nelle periferie. Se nelle aree metropolitane risiede il valore economico, è nei centri stessi di tali aree che si concentra la parte più alta. Nei centri le istituzioni non profit tendono a ope-

rare a livello nazionale o regionale, hanno dimensioni economiche più grandi, impiegano più lavoratori, aderiscono alle associazioni internazionali, stipulano patti o intese con imprese e altre istituzioni non profit, offrono servizi solidaristici sussidiati da privati. In sostanza sono di orientamento solidaristico e maggiormente orientati al mercato. Hanno invece orientamento mutualistico e lavorano su scala più piccola le istituzioni non profit che operano nelle periferie, dove c'è più volontariato. Queste istituzioni hanno dimen-

sioni economiche più contenute (hanno fra i 5 e i 10mila euro di entrate annuali), operano a livello comunale, aderiscono ad associazioni nazionali di secondo livello, hanno come mission prevalente la cura dei beni collettivi, operano più nello sport e nelle attività ricreative e di socializzazione, offrono servizi solidaristici sussidiati dalle pubbliche amministrazioni.

“Parliamo -ha commentato il direttore di Aiccon Paolo Venturi- di piattaforme relazionali che attivano rapporti multilivello e multisettore. Nelle nostre economie, non più verticali, queste istituzioni sono fondamentali”.

Nelle aree metropolitane quasi il 35% delle istituzioni non profit ha stipulato patti o intese con gli altri soggetti del sistema economico e hanno una forte vocazione a rapportarsi con le imprese. Un quadro che, seppur dato 2011, racconta di un non profit caratterizzato da una forte identità territoriale, attore imprescindibile dello sviluppo locale.

Giulio Sensi  
VolontariatOggi.info

### Il non profit nelle città metropolitane: un quadro d'insieme

Città metropolitane	INP	% Volontari	% Dipendenti	% Lavoratori esterni	% Entrate	%				
Torino	11.099	15,5	180.314	15,9	30.949	14,4	13.302	12,2	2.951.766.407	8,7
Genova	4.857	6,8	79.462	7,0	11.894	5,5	4.101	3,8	964.501.925	2,9
Milano	12.265	17,1	212.178	18,7	50.504	23,5	25.358	23,3	10.666.420.513	31,6
Veneta	4.694	6,6	74.624	6,6	9.651	4,5	4.762	4,4	882.691.784	2,6
Bologna	5.694	7,9	88.692	7,8	14.646	6,8	7.427	6,8	1.273.426.665	3,8
Firenze	6.497	9,1	125.262	11,0	13.804	6,4	7.904	7,3	1.393.311.085	4,1
Roma	16.525	23,1	250.930	22,1	64.341	29,9	34.612	31,8	14.218.958.349	42,1
Napoli	5.557	7,8	64.699	5,7	10.478	4,9	6.741	6,2	779.551.554	2,3
Bari	4.475	6,2	57.681	5,1	8.980	4,2	4.472	4,1	626.001.233	1,9
<b>Totale INP nelle Città metropolitane</b>	<b>71.663</b>	<b>23,8</b>	<b>1.133.842</b>	<b>23,8</b>	<b>215.247</b>	<b>31,6</b>	<b>108.679</b>	<b>40,1</b>	<b>33.756.629.515</b>	<b>52,8</b>
<b>ITALIA</b>	<b>301.191</b>	<b>100</b>	<b>4.758.622</b>	<b>100</b>	<b>680.811</b>	<b>100</b>	<b>270.769</b>	<b>100</b>	<b>63.939.884.443</b>	<b>100</b>



Zonta Club Genova 2 è lieta di invitarLa alla conferenza

### SEGNALI NELLA MENTE

la comunicazione tra cellule nervose, corpo e ambiente

**Luigi Francesco Agnati**

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia  
Karolinska Institutet, Stockholm, Sweden

Introduce e modera **Mario Amore** Università degli Studi di Genova

**venerdì 4 novembre 2016 - ore 18,00**

Palazzo Ducale - Sala del Minor Consiglio - Piazza Matteotti - Genova

ingresso gratuito



## OBBIETTIVO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Dalla violenza all'educazione ai sentimenti

### CONCORSO FOTOGRAFICO

#### Regolamento

In occasione delle GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLA DONNA, il Gruppo Mafalda organizza anche quest'anno una manifestazione, che si svolgerà il 19 novembre a Sampierdarena, in Largo Gozzano dalle 14,30 alle 19.

Tra gli altri eventi ( mostre , letture, rappresentazioni di danza e musica ) abbiamo promosso un concorso fotografico dal titolo "OBBIETTIVO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE - Dalla violenza all'educazione ai sentimenti".

#### Regolamento.

Art. 1 Il Gruppo Mafalda Sampierdarena, con il patrocinio del Municipio Il Centro Ovest, organizza, nell'ambito delle iniziative previste per la "Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne" che si terrà a Sampierdarena il 19 novembre 2016, un concorso fotografico a tema.

Art. 2 Tema del concorso è "Obiettivo contro la violenza sulle donne"

Dalla Violenza all'educazione ai sentimenti. Il tema potrà essere sviluppato con piena libertà nella scelta del soggetto. Sarà data particolare priorità alle foto che avranno la maggiore capacità di comunicare il tema

Art. 3 Possono partecipare al concorso tutti fotografi NON professionisti e maggiorenni, con un numero massimo di 3 (tre) opere ciascuno. Sono escluse dalla partecipazione le tesserate 2016 del Gruppo Mafalda Sampierdarena.

Art. 4 Le opere entro l'11 novembre 2016 devono:

- essere inviate come allegati, unitamente alla copie digitale del modulo di liberatoria, della autorizzazione al trattamento dei dati personali (privacy) debitamente firmati e copia di un documento di identità in corso di validità al seguente indirizzo e-mail associazionemafaldaspda@gmail.com
- pervenire in originale stampate e firmate sul

retro con l'originale debitamente firmato del modulo di liberatoria e dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali (privacy) allegati al presente regolamento al seguente indirizzo: Gruppo Mafalda Sampierdarena Via Cantore 14/5 16149 Genova. Le immagini devono essere inedite e misurare almeno 20x25 cm con risoluzione di 300 dpi. I file dovranno essere nominati con il nome e cognome dell'autore e il numero progressivo (esempio mariorossi\_01.jpg) Nel testo della e-mail ci dovranno essere le informazioni necessarie a contattare l'autore delle opere.

Art. 5 Tutti i diritti sulle foto devono essere di proprietà dell'autore, senza vincoli da parte di agenzie o case editrici. L'autore solleva il Gruppo Mafalda Sampierdarena, organizzatore del concorso, da ogni responsabilità per quanto riguarda i soggetti ripresi.

Art. 6 Il Gruppo Mafalda Sampierdarena avrà il diritto di utilizzare gratuitamente le immagini inviate per il concorso, per esposizioni in mostre fotografiche inerenti il tema del concorso e comunque ogni volta che gli organizzatori lo riterranno opportuno, in ogni caso mai con scopi commerciali, citando sempre i nomi degli autori delle immagini.

Art.7 Le fotografie regolarmente pervenute saranno esposte in occasione della manifestazione "Ci riguarda. La violenza contro le donne è una sconfitta per tutti" il 19 novembre in Largo Gozzano.

Art.8 La Giuria sarà composta da almeno tre soggetti con specifiche competenze nel campo fotografico e/o artistico. Le tre fotografie, che a insindacabile giudizio della Giuria, saranno ritenute le migliori, saranno premiate. La premiazione avrà luogo lo stesso giorno (19 novembre) e luogo (Largo Gozzano) alle ore 17.30.

Art. 9 La partecipazione al concorso è gratuita ed implica l'incondizionata accettazione del presente regolamento.

Gruppo Mafalda  
Sampierdarena  
Via Cantore  
14/5 16149  
Genova.

## DIVENTARE VOLONTARIO A.V.O.

**P**er diventare Volontario gli aspiranti volontari devono frequentare uno specifico Corso Base di formazione al quale si accede:

- compilando una scheda di iscrizione on line (vedasi il riquadro a fondo pagina);

oppure

- iscrivendosi presso il Centro di Formazione "Ermini" all'interno dell'ospedale Galliera, via Volta 8, tel. 010 5634980 lunedì, mercoledì, venerdì dalle 15,00 alle 18,00.

Previo colloquio attitudinale, si seguirà un corso-



base costituito da alcuni incontri in autunno cui seguirà un incontro conclusivo in primavera.

Terminato il corso il candidato sosterrà un nuovo colloquio col Responsabile del Centro dove ha chiesto di svolgere il servizio ed inizierà il periodo di prova della durata di circa un anno (100 ore di servizio). Dopo tale periodo avrà luogo un ultimo colloquio che renderà il volontario socio dell'Associazione AVO.

Il Volontario si impegna a svolgere con continuità il servizio di alcune ore (normalmente 2 ore e mezza) alla settimana nel giorno e con l'orario concordati ed a partecipare alle riunioni periodiche ed alle attività di formazione promosse dall'Associazione.

Le iscrizioni al corso sono aperte dal **30 settembre al 29 ottobre 2016**. Chi non può fare domanda in tempo utile per frequentare il corso-base, potrà comunque accedere ad un tirocinio in qualsiasi momento dell'anno

### TIROCINIO

Un altro modo di entrare in AVO Genova è costituito dalla possibilità di effettuare un periodo di tirocinio.

E' sufficiente compilare la domanda d'iscrizione on line che si trova più in basso in questa stessa pagina oppure telefonare al Centro Formazione Ermini al lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 15 alle ore 18 tel. 010 5634980.

In entrambi i casi l'aspirante volontario verrà contattato e sarà invitato ad un colloquio preliminare che, se superato, gli darà la possibilità di entrare subito in servizio attivo presso la struttura prescelta, con l'affiancamento di un tutor costituito da un volontario esperto.

Il tirocinante si impegnerà poi a seguire regolarmente il corso di formazione base che si svolgerà in autunno.

Eventuali informazioni possono esser richieste telefonando o recandosi

presso:

◇ Centro Formazione A.V.O.:

◇ Ospedale Galliera, lunedì, mercoledì, venerdì, dalle ore 15,00 alle 18,00 – tel. 010 563 4980 -

◇ centroformazione@avogenova.it

◇ Segreteria A.V.O.:

◇ Ospedale S. Martino, Pad. 8, lunedì, mercoledì, venerdì, dalle ore 15,00 alle 18,00 -

◇ tel. 010 555 3686 - segreteria@avogenova.it

◇ Istituto Gaslini - A.V.O.:

◇ Istituto G. Gaslini, mercoledì, dalle ore 15 alle 18 – tel. 010 563 6233

Segreteria AVO - Largo Rosanna Benzi, 10 - Genova - presso l'Osp. San Martino pad. 8 tel. 010 5553546

e-mail: segreteria@avogenova.it  
Orario apertura: Lun. - Merc. - Ven. dalle ore 15 alle ore 18  
---OOoOO---

Centro Formazione AVO "E. Ermini" - Via Volta, 8 - 16128 Genova - presso l'Osp. Galliera

tel. 010 5634980 - fax. 010 5634981  
e-mail: centroformazione@avogenova.it

Orario apertura: Lun. - Merc. - Ven. dalle ore 15 alle ore 18

## L'IMPORTANZA DEL BACIO E I BENEFICI PER LA SALUTE

**B**aciare aiuta a vivere meglio. Sia che si tratti di un bacio appassionato o di uno amichevole, 7 esperti su 10 non hanno dubbi:

il bacio svolge un ruolo fondamentale nella vita di tutti.

Simbolo per eccellenza dell'amore e dell'affetto tra le persone, il bacio è, infatti, alla base delle relazioni.

Ma il 72 per cento degli esperti va oltre:

baciarsi aiuterebbe persino a vivere la propria vita senza stress e senza l'ossessione per i social network. Insom-

ma, meglio vivere che condividere, parafrasando un tormentone del momento.

Perché, dunque, il bacio è così importante?

"Perché entriamo in contatto intimo con l'altro, vinciamo resistenze psicologiche e sentiamo l'altro attraverso odori, sapori, fisicità. Inoltre con il bacio dell'innamorato (bocca a bocca) scambiamo ferormoni, che sono le molecole dell'attrazione sessuale.

L'uomo trasmette anche il testosterone, eccitante anche per la donna. I baci danno un impulso diretto al rinencefalo che è l'area antica del nostro cervello che permette l'eccitazione sessuale. Non da ultimo il bacio produce ossitocina in chi lo dà, l'ormone dell'affi-

liazione, della condivisione e dell'attaccamento, aspetti che nelle relazioni oggi tendono a mancare".

Quali sono i baci che fanno bene alla salute?

Anche in questo caso i ricercatori non hanno dubbi:

il bacio sulla bocca è ritenuto di gran lunga il più passionale, quello che rilascia i feromoni e stimola la voglia sessuale.

Ecco, allora, 5 semplici regole per vivere meglio:

1 Baciare ogni giorno: ciò darà più fiducia alle vostre relazioni;

2 Baciare e coccolatevi: la mancanza di gesti affettivi ci spinge ad essere più proni alla competizione e al conflitto;

3 Non tralasciate i piccoli rituali: un bacio affettuoso al mattino, prima di pranzo è il metodo migliore per cambiare la vostra giornata e quella del partner;

4 Bacciatevi la sera: non c'è niente di più bello e rassicurante di un bacio o un abbraccio la sera, dopo il lavoro, prima di andare a dormire;

5 Dedicate più tempo agli amici: prendetevi tutto il tempo necessario per le vostre relazioni interpersonali. Un saluto, un caffè, un abbraccio, un bacio sono fondamentali sia per il vostro umore che per quello dell'altro.



Movimento  
Salute Onlus -  
segreteria  
presso VOL-TO  
- Via Giolitti, 21  
10123 Torino

**LE STRADE DELLA MISERICORDIA**

La Fondazione Internazionale Don Luigi Di Liegro Onlus è lieta di invitarLa all'iniziativa  
**“Dialogo tra le Religioni per la Misericordia”**  
 che si terrà il giorno 24 ottobre 2016 - alle ore 9.30 presso  
 l'Abbazia di Montecassino, Salone San Benedetto,  
 con il patrocinio della Regione Lazio.

R.S.V.P. [segreteria@fondazione diliegro.it](mailto:segreteria@fondazione diliegro.it)  
 Telefono 06 6792669

**Nome per l'iscrizione**

Gli interessati a frequentare il Corso devono iscriversi preferibilmente online sul sito [www.acasavonagenova.it](http://www.acasavonagenova.it) oppure richiedere la scheda di adesione ed inviarla entro il 10 novembre alla Segreteria Organizzativa al seguente recapito: corso2016@acasavonagenova.it oppure ACAT Savona Genova, Via Crippi 20 a - 17100 Savona

**Segreteria Organizzativa**

Il corso si svolgerà con un minimo di 25 iscritti.  
Il corso non prevede quota di iscrizione: è gratuita una libera offerta per i costi sostenuti dalla Associazione.

I responsabili del Corso si riservano la facoltà di non accogliere le domande che superano il numero di 45 in base alle esigenze formative ed organizzative dell'iniziativa.

In caso di rinuncia alla partecipazione è indispensabile dare comunicazione immediata alla Segreteria Organizzativa corso2016@acasavonagenova.it tel. 3472519230

**Visite al Club**

Lunedì e martedì, dopo le lezioni teoriche, è prevista la partecipazione dei corsi, a due insedi di Club degli Alcolisti in Trattamento che si svolgono dalle ore 20.00 alle ore 22.00.

**Lavori Scritti**

Gli iscritti dovranno eseguire un tema scritto da consegnarsi in cinque copie entro le ore 15.00 del Venerdì.

**Attestato**

Sarà rilasciato solamente a quanti avranno partecipato al Corso per intero e abbiano fatto le due visite al Club e elaborato scritto.

**Pranzi e Cene**

Saranno a carico dei corsisti. E' possibile pranzare vicino alle sedi del corso. Per informazioni rivolgersi alla segreteria organizzativa.

**Come raggiungere la sede del Corso**

Via Confalonieri è una traversa di Via Sestri, facilmente raggiungibile con il treno (Genova Sestri Ponente Aeroporto) e con i bus AMT. Presso la sede del corso è disponibile un parcheggio per le automobili.

**Direttore del Corso:** Sergio Cecchi

**Codirettore del Corso:** Gabriele Sorrenti

**Conduttori di gruppo:** Armando Bocca, Debora Furlan, Anna Olivieri.

**Coconduttori dei gruppi**

**Altri insegnanti:** Giovanni Monesi, Gabriele Verrone.

**Responsabile visite al Club:** Armando d'Almeida

**Perché questo Corso**

L'alcol può causare molti problemi nella vita dell'uomo: oggi si chiamano "problemi alcolcorrelati". Si tratta di malattie, di disagi personali, familiari e sociali, anche estremamente gravi. Da alcuni anni sono sorte finalmente delle iniziative, sia pubbliche che private, che si occupano di problemi alcolcorrelati. Ma rispetto a quello che in tutti i sensi è tra i problemi più "costosi" per la nostra società si fa ancora decisamente poco ed in maniera non sempre sufficientemente coordinata. Dal 1979 si sono diffusi in tutta Italia i Club degli Alcolisti in Trattamento, ad ognuno dei quali partecipano settimanalmente le famiglie con problemi legati all'uso di alcol con la presenza di un servitore-insegnante (operatore volontario adeguatamente formato).

I Club sono oggi presenti tutte le regioni di Italia e sono diffusi anche all'estero in 34 paesi.

**Attraverso la frequenza ai Club oltre il 75% delle persone a delle famiglie con problemi alcolcorrelati hanno successo di avere ed hanno cambiato il loro stile di vita!**

**Destinatari**

Quanti intendono occuparsi a qualunque titolo di alcolismo e degli altri problemi alcolcorrelati e complessi: operatori socio - sanitari, volontari, membri dei Club, insegnanti, forze dell'ordine, altri.....

**Contenuti**

Trasmissione di conoscenze teorico-pratiche relative all'etiologia generale, ai problemi alcolcorrelati, all'approccio ecologico-sociale, con particolare riferimento ai Club degli Alcolisti in Trattamento. Informazione sullo sviluppo dei programmi ecologici territoriali e confronto con operatori e Famiglie già attive nei programmi. Approfondimento circa la multidimensionalità della problematica e della rilevanza nelle famiglie (alcil e psittori psichici, alcol e altre sostanze, psittorismi e droghe illegali). Sviluppo dei concetti etici e spirituali antropologici rispetto all'approccio ecologico.

**Patrocinio richiesto a:**

- Regione Liguria
- Città Metropolitana di Genova
- Comune di Genova
- Municipio VI Medio Ponente
- Associazione San Marcellino
- Conferenza Regionale Volontariato Giustizia Liguria

**PROGRAMMA PRELIMINARE**

A.C.A.T. SAVONA GENOVA

ORGANIZZA IL

**Corso di sensibilizzazione all'approccio ecologico-sociale ai problemi alcolcorrelati e complessi (metodologia Hudolin)**

14-19 novembre 2016

GENOVA SESTRI PONENTE  
Chiesa G.C. dei Santi degli Ultimi Giorni  
Via Federico Confalonieri 6

**Programma Preliminare del Corso**

**Lunedì 14 novembre 2016**

- 8.30 - 9.00 Iscrizione al Corso
- 9.00 - 9.30 Apertura del Corso - Saluti delle autorità
- 9.30 - 10.00 Pausa
- 10.00 - 11.30 Problemi alcolcorrelati e complessi (prima parte) - S. Cecchi
- 11.30 - 13.00 Discussione in Comunità - S. Cecchi
- 13.00 - 14.30 Pausa Pranzo
- 14.30 - 15.30 Complicanze somatiche alcolcorrelate - G. Monesi
- 15.30 - 16.30 Lavoro nei gruppi: "Il Club degli Alcolisti in Trattamento nel sistema ecologico-sociale e il suo funzionamento" - Conduttori dei gruppi -
- 16.30 - 17.30 Consultazione in gruppo sui temi da svolgere durante il Corso
- 17.30 - 18.30 Gruppi autogestiti
- 19.30 - 21.30 Visita ai Club degli Alcolisti in Trattamento

**Martedì 15 novembre 2016**

- 9.00 - 10.00 Discussione plenaria sulle conclusioni dei gruppi autogestiti - S. Cecchi
- 10.00 - 11.00 Problemi alcolcorrelati e complessi (seconda parte) - S. Cecchi
- 11.00 - 11.30 Pausa
- 11.30 - 13.00 Discussione in comunità - S. Cecchi
- 13.00 - 14.30 Pausa pranzo
- 14.30 - 15.30 Il Club degli Alcolisti in Trattamento: organizzazione e funzionamento - A. Olivieri
- 15.30 - 16.30 Lavoro nei gruppi: "La formazione e l'aggiornamento nel sistema ecologico-sociale" - Conduttori dei gruppi -

- 16.30 - 17.00 Pausa
- 17.00 - 18.30 Gruppi autogestiti
- 19.30 - 21.30 Visita ai Club degli Alcolisti in Trattamento
- Mercoledì 16 novembre 2016**
- 9.00 - 10.00 Discussione plenaria sulle conclusioni dei gruppi autogestiti - G. Sorrenti
- 10.00 - 11.00 Problemi alcolcorrelati e complessi (Terza parte) - S. Cecchi
- 11.00 - 11.30 Pausa
- 11.30 - 13.00 Discussione in Comunità - S. Cecchi
- 13.00 - 14.30 Pausa pranzo
- 14.30 - 15.30 L'approccio familiare sistemico nei Club degli Alcolisti in Trattamento - D. Furlan
- 15.30 - 16.30 Lavoro nei gruppi: "Il colloquio iniziale" - Conduttori dei gruppi -
- 16.30 - 17.30 Gruppi autogestiti
- 17.30 - 18.30 I problemi complessi (Alcol/Droga, Alcol/Gioco d'azzardo, Alcol/Disagio Psichico) - G. Sorrenti

**Giovedì 17 novembre 2016**

- 9.00 - 10.00 Discussione plenaria sulle conclusioni dei gruppi autogestiti - I conduttori dei gruppi
- 10.00 - 11.30 Tavola rotonda: I CAT nella rete territoriale - Coordina: G. Sorrenti. Partecipano Giorgio Schiappacasse, Santina Spanò, Gianni Testino.
- 11.30 - 12.00 Pausa
- 12.00 - 13.00 Discussione in Comunità - S. Cecchi

- 13.00 - 14.00 Pausa Pranzo
- 14.00 - 15.00 Lavoro nei gruppi: "Difficoltà nel lavoro nei Club, formazione e aggiornamento continuo, rete territoriale" - Conduttori dei gruppi
- 15.00 - 16.00 Gruppi autogestiti
- 16.00 - 16.30 Pausa
- 16.30 - 17.30 La spiritualità antropologica - G. Verrone
- 17.30 - 19.00 Discussione plenaria sulle conclusioni dei gruppi autogestiti - S. Cecchi
- 19.30 Serata sociale organizzata dalle famiglie dei Club degli Alcolisti in Trattamento

**Venerdì 18 novembre 2016**

Giornata riservata alla preparazione dei lavori scritti da consegnare in cinque copie o via mail (corso2016@acasavonagenova.it) entro le ore 15.00 presso la Segreteria del Corso.

**Sabato 19 novembre 2016**

- 9.00 - 10.00 Educazione fisica come forma di interazione
- 10.00 - 10.30 Pausa
- 10.30 - 11.30 Lavoro nei gruppi: Discussione dei lavori scritti - Conduttori dei gruppi -
- 11.30 - 13.30 Discussione finale e distribuzione degli attestati



Associazione Culturale  
"R. Aiolfi" in piedi - Savona



A. M. M. I.  
Associazione Mogli Medici Italiani  
Sezione Provinciale di Savona

Con il  
patrocinio

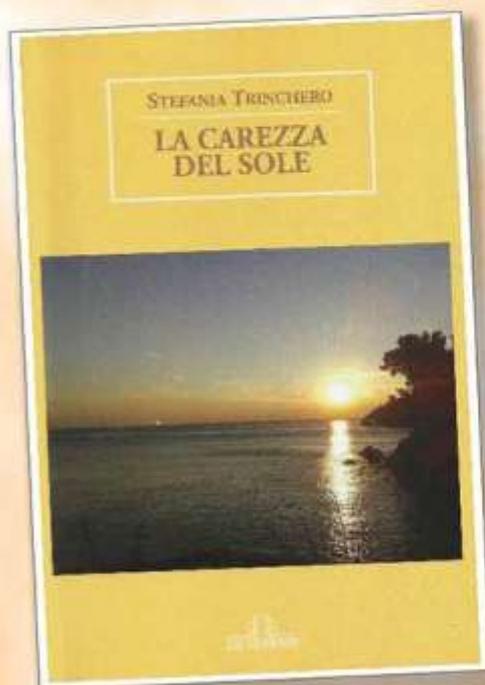


**SALA ROSSA DEL COMUNE DI SAVONA (g.c.)**

**Sabato 29 Ottobre 2016 ore 15,30**

## **Presentazione dei libri di Stefania Trincherò**

Psicologa - Psicoterapeuta del Servizio di Salute Mentale  
del Carcere di Genova Marassi



**A cura della Dr.ssa Sandra Vasè**

Psicologa - Psicoterapeuta - Criminologa - Servizio Salute Mentale Carcere Pontedecimo (GE)

**Saluto dell'Avv. Dr.ssa Roberta Cava**

responsabile della Sezione Femminile dell'Ass. "Renzo Aiolfi"

*Dopo la pubblica lettura di alcuni brani dei libri seguirà dibattito con il pubblico presente*

La Cittadinanza è invitata

Stampato SAMPSON GARDINIA - Milano



COMUNE DI GENOVA

Il Comune di Genova  
Il Centro Civico Cornigliano



MUNICIPIO VI GENOVA MEDIO PONENTE

con il patrocinio del Municipio VI Genova Medio Ponente

*presentano la mostra di pittura e scultura*

# Uno spazio d'arte a Cornigliano

*opere di:*

*Annalisa Giammarino – Francesco Masala – Gérard Bertyé*

dal 20 Ottobre all'11 Novembre 2016  
presso il Centro Civico Cornigliano  
Viale Narisano, 14 – Genova

Inaugurazione  
giovedì 20 Ottobre – ore 17:30

*La cittadinanza è invitata*

La mostra è visitabile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 19:00  
sabato dalle 9:00 alle 13:00, chiuso domenica e festivi

*Ingresso gratuito*



Info: 010.557.8205

<http://municipiovi.prossimafermatagenova.it/riquadro/centro-civico-cornigliano>

Associazione  
"Comitato Verità per Giulio Regeni:  
il Tigullio non dimentica"

Scuola Secondaria di 1° Grado  
Ilaria Alpi - Chiavari

Comitato sviluppo territoriale  
Banco di Chiavari

PRESENTANO

# NOTE OLTRE LA NOTTE: IL TIGULLIO NON DIMENTICA

TUTTI INSIEME PER COSTRUIRE UN CENTRO CIVICO PER BAMBINI, ADULTI E ANZIANI  
AD ARQUATA DEL TRONTO (ASCOLI PICENO)

**SABATO 22 OTTOBRE, ORE 21**  
**TEATRO CANTERO - CHIAVARI**

PARTECIPANO

I ragazzi delle Scuole Secondarie di 1° Grado Chiavari

Armando Corsi  
Enrico Rava and friends  
Guitar Ray and the Gamblers  
Maria Pierantoni Giua  
Napo

Riviera Massive  
Roberta Alloisio  
Roberto De Bastiani quartet  
e Andrea Bacchetti  
con un esclusivo contributo  
registrato per la serata

EVENTO REALIZZATO CON LA COLLABORAZIONE  
DEGLI OPERATORI DELLO SPETTACOLO DEL TIGULLIO (OST per Arquata)

Ritira i tuoi inviti nelle filiali del Banco di Chiavari e della Riviera ligure  
e nelle altre sedi indicate nell'evento Facebook "Note oltre la notte - Il Tigullio non dimentica"

Con il Patrocinio



Comune di Chiavari

**Banco di Chiavari**  
e della Riviera Ligure  
GRUPPO BANCO POPOLARE

**Arinox**  
Gruppo Arvedi

Media Partner

**IL SECOLO XIX**

Si ringrazia

**TEATRO CINEMA  
CANTERO**



TOTEH

## DEJA-VU Mercatino Benefico

### ASSOCIAZIONE PAOLO PINI

per l'assistenza domiciliare gratuita ai bambini malati cronici

Abbigliamento nuovo e vintage per uomo, donna e bambino, alimentari, oggettistica, cosmetici, libri, piccolo antiquariato e ... molto molto altro!

Armani  
Blumarine

Etro

Egon Von Furstenberg

Moschino

Max Mara

Mario

Valentino

Missoni

Corneliani

Simonetta

Enrico Coveri

BRUNELLO

CUCINELLI

Alessi

Prada Borse

I Pinco Pallino

Calzedonia



Swarovski  
Fred Perry  
Estèe Lauder  
Gianfranco Ferrè  
Timberland  
Peg Perego  
TOD'S  
IL GUFO

UNIONE FEMMINILE  
Corso di Porta Nuova 32

7-19 NOVEMBRE  
10.00 - 18.30

orario continuato  
sabato e domenica compresi

poi continueremo presso

UNIVERSITA DELLE DONNE  
Corso di Porta Nuova 32

1-10 DICEMBRE  
10.00 - 18.30

orario continuato  
sabato e domenica compresi

www.associazionepini.it  
associazionepini@associazionepini.it  
tel. 0226826088  
Cell. 333 7645206



invitano a un

# INCONTRO GRATUITO

musica d'insieme, coralità e improvvisazione...

...anche per chi pensa di non saper cantare o suonare!

Illustrazione tratta da [www.360abc.com](http://www.360abc.com)

# Prova d'orchestra

## Lunedì 24 ottobre 2016

### dalle 10.00 alle 12.00

## a Genova in Via XXV aprile 8/10

per informazioni e prenotazioni: 373.8829313 • [info@zerocento.org](mailto:info@zerocento.org)



nell'ambito del progetto  
**Anziani fuori dall'ombra**



Dir. Resp. Padre Modesto Paris  
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,  
16153 Genova  
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)  
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)  
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:  
Tel.: 010.6001825  
Fax: 010.6593603— 010 8631249  
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:  
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:  
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[www.millemani.org](http://www.millemani.org)  
[www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

## Il Nostro Spirito



**Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.**  
(Bayazid)

**“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.**  
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

**“Se questi e quelli, perché non io?”**

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)